

VANADIO 1000 ppm ICP Standard

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione VANADIO 1000 ppm ICP Standard

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo per calibrazione strumentazione

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale EXAXOL ITALIA chemical manufacturer s.r.l.
Indirizzo Via Borzoli, 39/122F
Località e Stato 16153 Genova (GE)
Italia
tel. +39.010.6001268
fax +39.010.6012427

info@exaxolitalia.com

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a CENTRO ANTIVELENI - OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
TEL. +39.010.354022

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
ACIDO NITRICO	$2 \leq C < 2,5$	O R 8 C R 35
Cas No 7697-37-2 CE No 231-714-2 Index No 007-004-00-1		
AMMONIO METAVANADATO	$0,2 \leq C < 0,25$	T R 25 Xn R 20 Xi R 36/37
Cas No 7803-55-6 CE No 232-261-3		

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xi
Frase R: 36/38

VANADIO 1000 ppm ICP Standard

3.2 Identificazione dei pericoli

IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un il medico.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

5. Misure antincendio

In caso di incendio, raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni e lo sviluppo di gas pericolosi per la salute e la sicurezza. Indossare, comunque, l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Arginare le perdite con materiale assorbente inerte (sabbia, terra, ecc.). Neutralizzare e asportare la maggior parte possibile della massa così trattata; lavare via il rimanente con abbondante acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

ACIDO NITRICO

- TLV TWA	5,2 mg/m ³	ACGIH
- TLV STEL	10 mg/m ³	ACGIH

Contro le proprietà corrosive del prodotto ed in relazione al tipo di lavorazione, è necessario usare mezzi individuali di protezione personale adeguati, come, ad esempio: visiera a pieno facciale e protezione del capo e del collo, guanti e tuta impermeabili e resistenti al prodotto.

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo; la doccia è vivamente consigliata.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Solubilità	N.D.
solubile in acqua	si
colore	giallo pallido
densità	1,01
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.

VANADIO 1000 ppm ICP Standard

pH	N.D.
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	N.D.
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	N.D.

10. Stabilità e reattività

Il prodotto può decomporsi e/o reagire violentemente.

ACIDO NITRICO: è corrosivo e ossidante. Con i composti organici può dare prodotti esplosivi; attacca tutti i metalli, ad eccezione di quelli nobili; alla luce e per azione del calore si decompone dando vapori tossici di ossidi nitrosi. Materiali adatti: acc. inox., alluminio, titanio, teflon.

11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR: 8

